

Uffici

loc. Palombare
62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcosibillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Cl. 7.10.5/2026/SEG_2/4051

Pr. 328/26

Spett.le
ANAS spa
viabilita.sisma@postacert.stradeanas.it

e p.c.

Reparto Carabinieri del PNMS
Trasmissione via pec

Nucleo Carabinieri Parco di Montemonaco
Trasmissione via pec

Nucleo Carabinieri Parco di Montegallo
Trasmissione via pec

Oggetto: Intervento 15 - SIL ACMEAN00234 – S.P. Varie - Lavori di ripristino corpo stradale, barriere e protezioni, opere complementari e opera d'arte - Comuni di Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Montegallo e Montemonaco, Provincia di Ascoli Piceno. – **Parere**

Si fa riferimento alla Vs. nota (prot. 0468421 del 22/05/2026) acquisita al protocollo di questo Ente al n. 3974 del 25/05/2026 con la quale si richiedono il parere dell'Ente Parco e degli Enti coinvolti nell'ambito della Conferenza di Servizi in oggetto da effettuarsi in data 22/06/2026.

Esaminata la documentazione tecnica reperita dal link indicato nella suddetta nota, si prende atto che le opere in oggetto sono localizzate nei comuni di Montegallo, Montemonaco, Arquata del Tronto e Acquasanta Terme in Provincia di Ascoli Piceno e interessano alcuni tratti di varie strade provinciali dove sono state riscontrate delle criticità che necessitano di interventi di messa in sicurezza.

Preso atto che gli interventi da realizzare nei comuni di Arquata del Tronto e Acquasanta Terme non ricadono nel territorio del Parco e pertanto non sono soggetti al nulla osta preventivo dell'Ente Parco (art. 13 della L. 394/91); inoltre gli stessi interventi non ricadono in aree della Rete Ecologica Natura 2000 gestite o cogestite da questo Ente che pertanto non è tenuto ad esprimersi in merito alla Valutazione d'incidenza ambientale (art. 5 del DPR 357/97).

Pertanto, premesso quanto sopra, gli interventi soggetti a parere preventivo e a valutazione d'incidenza dell'Ente Parco sono quelli riferiti alla SP83 "Subappennina" che rientrano nei comuni di Montegallo e Montemonaco.

Il tratto di SP 83 interessato dagli interventi in progetto è compreso tra le progressive km 10+740 e km 24+200;

In tale tratto sono state evidenziate alcune criticità come il consistente dissesto del manto stradale e, alle progressive km 21+450 e km 24+200, il cedimento della scarpata di valle con lesioni alla sede stradale.

le opere in progetto sono costituite da:

- ripristino della pavimentazione stradale, in tutti i tratti indicati nella cartografia progettuale, con fresatura dell'attuale pavimentazione dissestata per uno spessore variabile da 3 cm a circa 48 cm ed il successivo rifacimento dello strato di usura (3cm), di binder (5 cm), di base (10 cm) e, dove la fresatura è più profonda, si prevede la posa in opera della base di fondazione costituita da misto granulare (30 cm);
- realizzazione, alle progressive km 21+450 e km 24+200, di una paratia di micropali, disposti a quinconce, collegati in testa da un cordolo in calcestruzzo armato. Sul cordolo verranno installate le barriere di sicurezza H2BP che verrà poi completata mediante l'installazione di barriere H2 Bordo laterale.

Preso atto che gli interventi sopra citati ricadono in zona 2 "ambito periferico e antropizzato" di cui al D.M. del 03/02/1990; mentre rientrano in zona B "di riserva generale orientata" relativamente al Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006).

Preso atto che le opere in oggetto ricadono all'interno della Rete Ecologica Natura 2000, in particolare nella ZSC/ZPS IT5340016 "Monte Oialona, Colle Propezzano", e pertanto l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza ambientale ai sensi del DPR 357/97.

Preso atto che gli interventi sulla SP 83 non interessano habitat d'interesse comunitario.

Esaminato lo studio d'incidenza ambientale di livello II (valutazione appropriata), redatto da Terre.it, che evidenzia come le opere in progetto producano esclusivamente un disturbo temporaneo per le specie comunitarie dovuto alle emissioni sonore in fase di cantiere.

Preso atto che il suddetto studio conclude: “...Per il sito IT5340016 è possibile concludere in maniera oggettiva che l'intervento non determinerà incidenza significativa, ovvero che non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito/siti N2000 coinvolti...”.

Considerato che:

- gli interventi descritti sono finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale a favore degli utenti della SP 83 e che pertanto, per quanto riguarda le paratie di micropali è possibile derogare alle NTA del Piano per il Parco che, in zona B, non consente opere di movimento terra.
- che le suddette opere, così come descritte, sono compatibili con le finalità di conservazione ambientale e paesaggistica di cui alla Legge 394/91 e s.m.i. e con le misure di salvaguardia del PNMS, nonché con le indicazioni e previsioni del Piano per il Parco.

Preso atto che ricorre l'urgenza al fine di esprimere il parere di competenza in sede di Conferenza dei Servizi e quindi evitare che decorrano i termini massimi stabiliti dalla normativa vigente.

Considerato che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta approvata Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3 che “In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nulla osta nella prima seduta utile”.

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- D.M. del 03/02/1990;
- art. 13 della Legge n. 394/91 e s.m.i.;
- L. 241/90 e s.m.i.;
- Il D.P.R. 06.08.1993;
- D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 165/2001;
- Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (DCD n. 19 del 04/07/2016);

-
- della DGR Marche n. 823 del 25 luglio 2016;
 - della DGR Marche n. 1661 del 30/12/2021;
 - dello Statuto del Parco;

Per le motivazioni sopra esposte, fatto salvo il diritto dei terzi, si esprime, per quanto di competenza (art. 13 della L. 394/91 e art. 5 del DPR 357/97), parere favorevole e valutazione d'incidenza positiva, all'esecuzione degli interventi, così come descritti nella documentazione progettuale, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- la colorazione finale dell'infrastruttura stradale dovrà risultare di colorazione tenue evitando finiture scure e utilizzando pertanto mescole in grado di produrre tale finitura.
- dovranno essere rispettate le misure per mitigare l'impatto dei lavori in fase di esecuzione degli stessi indicate nel documento "T00EG00GENRE01_Relazione Tecnica generale" al capitolo 8 pagina 36.
- predisporre tutti gli accorgimenti necessari per evitare che sversamenti di oli, carburanti possano infiltrarsi nel terreno.

Il Responsabile del procedimento

Dott. Geol. Maurizio Piccini

Il Direttore

Dott.ssa Maria Laura Talamè